

Codice comportamento dei dipendenti pubblici, attenzione a social e discriminazioni

SCHEDA

Contenuti del codice di comportamento dei dipendenti pubblici aggiornato

Il nuovo Codice adatta all'attuale contesto socio-lavorativo quello del 2013: l'approvazione di questo testo è particolarmente importante per il Governo, poiché consente di centrare con un mese di anticipo uno degli obiettivi del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**.

Divieto assoluto di discriminazione

Il testo promuove il divieto di ogni forma di discriminazione legata alle "*condizioni personali del dipendente*", **dall'orientamento sessuale al genere**, passando per **disabilità e differenze etniche e religiose**.

Da un lato, l'Amministrazione garantisce ad ogni dipendente il diritto alla tutela da qualsiasi atto o comportamento che produca un **effetto pregiudizievole e discriminazioni di genere, anche in via indiretta**.

Dall'altro **spetta ai dipendenti**, nei rapporti interpersonali, contribuire alla promozione e al mantenimento di un ambiente e di una organizzazione del lavoro che siano ispirati e fondati su principi di **correttezza, libertà, dignità ed uguaglianza**.

Utilizzo responsabile di strumenti informatici e social media

Si introduce un richiamo all'utilizzo responsabile degli **strumenti informatici**, attraverso un **corretto utilizzo di tecnologia, mezzi d'informazione e social media**.

Per quanto riguarda gli strumenti di proprietà dell'ente pubblico possono essere usati per incombenze personali, ma senza doversi allontanare dalla sede di servizio e purché l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza pregiudizio per i compiti istituzionali.

Inoltre si vieta di diffondere e pubblicare, **anche tramite social network**, notizie ed informazioni di cui sia a conoscenza per ragione del proprio ufficio. Ugualmente, ci si deve astenere dal pubblicare **dichiarazioni offensive** nei confronti dell'amministrazione, dei colleghi e collaboratori. Anche le **opinioni** del dipendente nei semplici **post social** devono essere espresse **a titolo personale e senza coinvolgere la Pa di appartenenza**.

Lo stesso vale per i **messaggi di posta elettronica** che, sia all'esterno che all'interno dell'ente, non potranno contenere **frasi minacciose, oltraggiose o discriminatorie**.

Questo perché chi lavora per la PA deve tutelarne immagine e reputazione anche attraverso il **decoro nella gestione dei propri canali pubblici**.

La responsabilità professionale dei dirigenti pubblici

Nel nuovo Codice, adottato in attuazione di quanto previsto dal [decreto legge cosiddetto "PNRR 2" \(d.l. n. 36/2022\)](#), si sottolinea anche il nuovo ruolo cruciale del dirigente pubblico.

Questa figura, d'ora in poi, avrà la **responsabilità diretta per la crescita professionale dei collaboratori**: dovrà pertanto favorire le occasioni di formazione e le opportunità di sviluppo di tutte le posizioni organizzative.

Ovviamente spetta anche al dirigente curare, compatibilmente con le risorse disponibili, il **benessere organizzativo nelle proprie sedi**, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori.

Formazione e misurazione della performance

Inoltre si pone attenzione al testo all'espressa previsione della **misurazione della performance dei dipendenti** anche sulla base del **raggiungimento dei risultati** e del loro **comportamento organizzativo**.

Una misurazione che passa anche da un altro tassello fondamentale: quello di garantire al personale della PA **continue opportunità di formazione e crescita professionale e umana**, da cui emerge la valorizzazione anche delle cosiddette **soft skills** (capacità relazionali e comportamentali).

Rispetto dell'ambiente

Infine i comportamenti dei dipendenti pubblici dovranno essere in linea con le **logiche di contenimento dei costi**, in particolare, sul consumo energetico e della sostenibilità ambientale.

Pertanto i dipendenti dovranno in prima persona contribuire alla **riduzione del consumo energetico** e della **risorsa idrica**, ma anche per **limitare i rifiuti** e incentivarne il **riciclo**.